



CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22/12/2025

Sommario

1. Premessa e Finalità.....	3
2. Ambito di Applicazione.....	3
3. Mission, Valori e Principi Etici.....	4
3.1 Mission.....	4
3.2 Valori.....	4
• Legalità e rispetto delle normative	4
• Integrità e Trasparenza nei rapporti con soci, istituti di credito e stakeholder.....	4
• Equità e imparzialità nelle valutazioni e nelle decisioni.	4
• Professionalità e competenza tecnica.	4
• Riservatezza e protezione delle informazioni.	4
• Sostenibilità economica e responsabilità verso il territorio.	4
• Centralità della persona, tutela dei lavori e parità di genere.	4
3.3 Principi etici	5
1. Osservanza delle norme e delle procedure interne.....	5
2. Imparzialità.....	5
3. Gestione dei conflitti di interesse	5
4. Trasparenza, affidabilità e accuratezza.....	6
5. Riservatezza.....	6
6. Rispetto della persona e delle risorse umane.....	6
7. Professionalità.....	7
4. Obblighi dei dipendenti	7
5. Regole di Comportamento	8
5.1 Rapporti con Dipendenti e Collaboratori	8
5.2 Rapporti con i Soci	9
5.3 Rapporti con i Clienti	9
5.4 Rapporti con i Fornitori	10
5.5 Rapporti con gli Istituti di Credito e dei Partner finanziari.....	10
5.6 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza	11
5.7 Rapporti con la Società di Revisione e il Collegio Sindacale	11
5.8 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	11
5.9 Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne	11
5.10 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	12
5.11 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	12
6. Attuazione del Codice Etico	13
6.1 Diffusione e comprensione.....	13
6.2 Segnalazioni e Tutela del Segnalante (Whistleblowing).....	13
6.3 Sanzioni.....	13
6.4 Approvazione e Aggiornamento.....	13

1. Premessa e Finalità

Consorzio Veneto Garanzie (di seguito anche “CVG” o “Confidi”) è una società cooperativa che svolge la propria attività a favore delle micro, piccole e medie imprese del Veneto secondo il principio della mutualità prevalente e senza fini di lucro.

L’obiettivo del Confidi è tutelare, assistere e supportare le imprese socie nelle loro attività economiche, attraverso la concessione di garanzie mutualistiche per l’accesso a finanziamenti e linee di credito, l’erogazione diretta di finanziamenti, nonché l’offerta di assistenza tecnica e consulenziale finalizzata al rafforzamento della struttura aziendale e all’incremento delle capacità di mercato.

CVG si colloca nel sistema economico regionale come punto di riferimento per l’accesso alle fonti di finanziamento, fungendo da tramite tra le imprese e il sistema creditizio, e, in via residuale, erogando finanziamenti diretti. Lo svolgimento corretto delle proprie attività richiede il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché l’osservanza dei principi etici, considerati elementi inscindibili della missione istituzionale.

Pur non essendo attualmente dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Confidi prevede di adottarlo nell’ambito del progetto aggregativo in corso. L’adozione del presente Codice Etico costituisce, quindi, un primo passo verso il rafforzamento del sistema di governance e dei controlli interni, che sarà ulteriormente sviluppato con l’introduzione del Modello 231.

Il presente Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di condotta che devono guidare l’attività del Confidi e che devono orientare i comportamenti di amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti ed ogni altro soggetto che operi in nome o per conto del Confidi.

Il presente Codice Etico riflette anche l’impegno di CVG verso la sostenibilità, che guida le scelte operative e la gestione dei rapporti con soci, clienti, partner e comunità.

La “Policy di Sostenibilità” definisce i principi e le linee guida volti a promuovere uno sviluppo sostenibile e a garantire una gestione solida, efficace e completa del modello di sostenibilità di CVG affinché i fattori Environmental, Social e di Governance (cd. “fattori ESG”) siano efficacemente integrati nei processi aziendali. CVG, intende promuovere lo sviluppo sostenibile, inteso come il modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

L’obiettivo è garantire correttezza, trasparenza, integrità e professionalità nello svolgimento dell’attività di concessione di garanzia, di erogazione di finanziamenti e assistenza finanziaria, tutelando al contempo soci, clienti, partner e l’intero sistema economico.

Del Codice Etico sarà data ampia diffusione attraverso specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione sui suoi contenuti, al fine di assicurarne la piena comprensione e applicazione.

2. Ambito di Applicazione

Il Codice si applica a:

- i componenti degli Organi societari, i quali esercitano i poteri di rappresentanza, amministrazione, direzione e controllo;
- i dipendenti, consulenti e collaboratori a qualunque titolo;
- i fornitori e i partner commerciali che operano con il Confidi;
- tutti i soggetti che intrattengono rapporti economici o professionali con il Confidi.

Tutti i soggetti sopra individuati sono tenuti a conoscere le previsioni del Codice Etico e ad osservarle scrupolosamente, astenendosi da comportamenti contrari. I dipendenti sono altresì chiamati a contribuire attivamente al rispetto dei principi in esso sanciti.

3. Mission, Valori e Principi Etici

3.1 Mission

La mission del Confidi è sostenere la crescita, la competitività e la solidità delle micro, piccole e medie imprese del Veneto, favorendone l'accesso al credito, accompagnandole nei loro percorsi di sviluppo e contribuendo alla creazione di valore economico e sociale per il territorio.

Attraverso la garanzia mutualistica, l'erogazione di finanziamenti diretti, l'assistenza tecnica e il supporto consulenziale, il Confidi promuove un modello di sviluppo improntato a responsabilità, trasparenza e correttezza.

La missione del Confidi si basa sull'idea che il credito non sia solo uno strumento economico, ma anche un mezzo per rafforzare la coesione sociale, stimolare l'innovazione e accompagnare le imprese nella transizione verso modelli più resilienti e sostenibili.

3.2 Valori

Il Confidi fonda la propria azione sui seguenti valori che rappresentano i principi guida dell'organizzazione, la cornice culturale e morale che orienta le scelte strategiche e le relazioni con soci, clienti, partner e comunità:

- **Legalità e rispetto delle normative.**

CVG opera nel pieno rispetto delle leggi vigenti, con particolare riferimento alla disciplina creditizia, alla normativa antiriciclaggio, alla protezione dei dati personali e alle disposizioni delle Autorità di Vigilanza. La conformità normativa è un presupposto fondamentale dell'attività e viene promossa attraverso formazione continua, controlli adeguati e un'organizzazione orientata alla prevenzione dei rischi.

- **Integrità e Trasparenza nei rapporti con soci, istituti di credito e stakeholder.**

L'integrità è un valore irrinunciabile: CVG adotta comportamenti onesti, corretti e responsabili, rifiutando ogni forma di corruzione o pratica scorretta. La trasparenza nelle relazioni con soci, clienti, istituti di credito e stakeholder si concretizza in comunicazioni chiare, complete e tempestive, e in modalità relazionali basate su ascolto attivo e dialogo continuo.

- **Equità e imparzialità nelle valutazioni e nelle decisioni.**

CVG assicura equità e imparzialità in tutte le valutazioni, decisioni e relazioni economiche, adottando pratiche commerciali etiche e orientate alla chiarezza informativa, proporzionalità delle condizioni e riduzione delle asimmetrie informative.

- **Professionalità e competenza tecnica.**

La professionalità è condizione essenziale per garantire qualità, affidabilità e correttezza operativa. CVG investe nella formazione continua e nella valorizzazione delle competenze del personale.

- **Riservatezza e protezione delle informazioni.**

La gestione delle informazioni sensibili e dei dati personali avviene nel pieno rispetto delle normative e dei sistemi interni di sicurezza, tutelando il rapporto fiduciario con soci, clienti e stakeholder.

- **Sostenibilità economica e responsabilità verso il territorio.**

CVG considera la sostenibilità una leva strategica per il proprio sviluppo e quello delle imprese assistite, promuovendo crescita responsabile, inclusione finanziaria e sviluppo economico-sociale delle comunità locali.

- **Centralità della persona, tutela dei lavori e parità di genere.**

Il Confidi valorizza le persone come patrimonio fondamentale, promuovendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e sicuro, basato su dignità, uguaglianza e valorizzazione delle diversità. Sono garantite pari opportunità, crescita professionale e conciliazione vita-lavoro.

3.3 Principi etici

I principi etici traducono i valori in comportamenti concreti e obbligatori per tutti coloro che operano in nome o per conto del Confidi:

1. Osservanza delle norme e delle procedure interne

CVG fonda la propria attività sul principio imprescindibile della legalità: tutte le operazioni devono essere svolte nel pieno rispetto delle leggi vigenti, delle norme interne e del Codice Etico, che tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a conoscere e applicare. CVG persegue i propri obiettivi esclusivamente attraverso condotte legittime, trasparenti e coerenti con l'evoluzione dell'etica sociale e delle buone pratiche imprenditoriali, rifiutando ogni coinvolgimento con attività o capitali di origine illecita.

2. Imparzialità

Le decisioni devono essere basate su criteri oggettivi, neutrali e documentabili.

Tutte le attività e operazioni della Società devono essere condotte con correttezza, lealtà e registrazione adeguata, garantendo la tracciabilità e la possibilità di verifica dei processi decisionali, autorizzativi e operativi. Non è ammessa alcuna forma di dazione o promessa di denaro o altra utilità a amministratori, dirigenti o loro sottoposti di società terze, clienti, fornitori o concorrenti per influenzare atti o omissioni in violazione dei loro obblighi. CVG promuove la libera e leale concorrenza, perseguendo risultati competitivi basati su capacità, esperienza ed efficienza, e condanna ogni comportamento volto ad alterare le condizioni di correttezza concorrenziale.

3. Gestione dei conflitti di interesse

CVG richiede a tutti i dipendenti e collaboratori di evitare situazioni in cui i propri interessi personali possano entrare in conflitto con quelli della Società. Ogni destinatario del Codice Etico deve astenersi dallo svolgere attività che possano interferire con la propria capacità di operare nell'esclusivo interesse di CVG e informare tempestivamente i responsabili di eventuali situazioni di rischio.

Sono considerate situazioni di conflitto di interesse, a titolo esemplificativo: interessi economici diretti o indiretti di familiari o collaboratori in attività di fornitori, clienti o concorrenti; l'uso del proprio ruolo per ottenere vantaggi personali; lo sfruttamento di informazioni acquisite nell'attività lavorativa a vantaggio proprio o di terzi; la stipula di contratti con controparti legate a familiari o soci; la ricezione di regali o benefici al di fuori delle normali pratiche commerciali.

CVG stabilisce che, in presenza di conflitti di interesse reali o potenziali, i soggetti coinvolti devono astenersi dall'assumere decisioni, partecipare a trattative o svolgere attività relative alla situazione, informando il proprio superiore diretto o referente. Le responsabilità decisionali saranno trasferite ad altri soggetti competenti secondo la normativa interna.

CVG applica analoghe cautele alle reti distributive esterne e ai soggetti contrattualmente collegati, garantendo che eventuali conflitti di interesse siano segnalati e gestiti in modo trasparente e documentabile. In ogni fase, CVG rifiuta regali, omaggi o favori che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o creare vantaggi impropri, in particolare nei confronti di funzionari pubblici, revisori, consulenti o membri di organi societari.

In generale, CVG promuove la condotta etica, la trasparenza e la lealtà, assicurando che tutte le decisioni siano oggettive, neutrali e documentabili, proteggendo l'integrità della Società e prevenendo ogni comportamento che possa compromettere l'interesse aziendale.

4. Trasparenza, affidabilità e accuratezza

Le operazioni devono essere corrette, documentate e verificabili; le informazioni comunicate devono essere complete, veritiere e tempestive. Le persone devono svolgere le proprie attività ispirandosi alla massima trasparenza e affidabilità, garantendo che ogni azione, negoziazione o operazione sia debitamente autorizzata, registrata correttamente e conforme alle normative vigenti.

Ogni operazione deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, così da permettere in ogni momento la verifica dei processi decisionali, autorizzativi e operativi. CVG promuove a tutti i livelli la cultura del controllo interno, sensibilizzando dipendenti e collaboratori sull'importanza del sistema di controlli e incoraggiando la collaborazione attiva per garantirne l'efficace funzionamento.

5. Riservatezza

E' vietato utilizzare informazioni riservate per scopi personali o non connessi con l'attività lavorativa; la divulgazione deve avvenire solo secondo procedure interne e autorizzazioni specifiche.

Tutti i collaboratori e dipendenti di CVG, inclusi amministratori, sindaci e membri dell'alta direzione, devono garantire la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della propria attività professionale, evitando di usarle per scopi personali o a vantaggio proprio o di terzi.

Tutte le informazioni di carattere confidenziale devono essere adeguatamente protette, anche attraverso misure di sicurezza informatica, e la loro gestione deve rispettare la normativa vigente in materia di privacy, comprese le informazioni personali di dipendenti, clienti e collaboratori.

L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione. Qualsiasi violazione comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari conformi alle norme contrattuali e alle procedure aziendali. Inoltre, l'utilizzo delle informazioni societarie aventi rilevanza esterna è consentito esclusivamente ai soggetti espressamente autorizzati.

6. Rispetto della persona e delle risorse umane

CVG considera le proprie risorse umane un valore indispensabile e prezioso. Tutti i collaboratori e dipendenti di CVG devono essere trattati con dignità, imparzialità e rispetto, evitando qualsiasi forma di abuso, discriminazione, molestia o vessazione fisica o psicologica. L'autorità deve essere esercitata con equità, valorizzando le capacità e le competenze di ciascuno, senza mai ledere la dignità o l'autonomia delle persone.

Le scelte organizzative devono tenere conto del valore professionale dei singoli, e i rapporti tra il personale devono ispirarsi a tolleranza, uguaglianza e civile convivenza. Nessuno può essere escluso o svantaggiato per nazionalità, lingua, sesso, età, colore della pelle, credo religioso, appartenenza politica o sindacale, o disabilità fisiche. Tutti sono chiamati a mostrare sensibilità e rispetto reciproco, astenendosi da comportamenti offensivi o inappropriati.

7. Professionalità

Le attività devono essere svolte con impegno, diligenza e competenza; è richiesto rispetto degli impegni, collaborazione e rispetto reciproco.

Tutti i collaboratori e dipendenti di CVG devono garantire pari opportunità a ogni livello e promuovere le aspirazioni, l'apprendimento e la crescita professionale e personale di ciascuno.

CVG richiede che le persone agiscano lealmente e responsabilmente, assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto degli obblighi professionali, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi aziendali con impegno e diligenza.

4. Obblighi dei dipendenti

I dipendenti, ciascuno in relazione alle proprie mansioni e attribuzioni, sono tenuti ad operare secondo principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale, nonché ad agire nel pieno rispetto delle leggi. Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché ai regolamenti e alle procedure esistenti. Principi di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi, con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte. In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- a) osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico astenendosi da ogni comportamento contrario;
- b) riferire, tramite i canali interni predisposti (sistema di segnalazione delle violazioni - whistleblowing), ogni informazione relativa a presunte violazioni del presente Codice Etico;
- c) offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente Codice Etico;
- d) informare i terzi, con cui si abbiano rapporto d'affari, circa le prescrizioni del Codice Etico.

In caso di violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, saranno irrogate, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alla violazione commessa nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro.

5. Regole di Comportamento

I principi di comportamento rappresentano la traduzione operativa dei valori e dei principi etici del Confidi, e devono guidare quotidianamente le azioni di tutti i destinatari del Codice Etico. Essi disciplinano i rapporti con soci, clienti, partner finanziari, dipendenti, fornitori, Pubblica Amministrazione e stakeholder esterni, garantendo correttezza, trasparenza, integrità e professionalità.

5.1 Rapporti con Dipendenti e Collaboratori

CVG considera le risorse umane un patrimonio strategico e indispensabile per il conseguimento dei propri obiettivi. Ogni dipendente e collaboratore ha l'obbligo contrattuale di rispettare le norme del Codice Etico, agendo con integrità, lealtà, correttezza e collaborazione.

CVG promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo, rispettoso della dignità di ciascun individuo e privo di qualsiasi forma di discriminazione o molestia, sia fisica sia psicologica. Sono vietati comportamenti di violenza, minaccia, umiliazione, isolamento o molestie sessuali, così come ogni forma di discriminazione basata su razza, sesso, età, orientamento sessuale, stato di salute, religione, opinioni politiche o altre caratteristiche personali non attinenti all'attività lavorativa. CVG si impegna a rimuovere le barriere fisiche che possano limitare la capacità lavorativa di persone con disabilità, garantendo pari opportunità di sviluppo professionale basate su merito, competenza e trasparenza. CVG assicura condizioni di lavoro e attrezzature idonee, sicure e funzionali, promuove la formazione continua e lo sviluppo delle competenze professionali, e collega i riconoscimenti economici non solo ai risultati quantitativi ma anche al rispetto delle leggi, dei regolamenti e del Codice Etico. Il personale è informato in modo chiaro sulle caratteristiche delle mansioni, sugli elementi normativi e retributivi e sull'obbligo di osservanza dei principi etici aziendali. Il Confidi adotta inoltre un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei risultati per favorire il miglioramento continuo.

Tutti i dipendenti e collaboratori devono registrare correttamente ogni azione, operazione o transazione nel sistema informativo aziendale, assicurando veridicità, completezza e reperibilità della documentazione di supporto, in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili applicabili. La documentazione deve consentire la ricostruzione delle motivazioni, dei processi decisionali e dei livelli di responsabilità. Le **funzioni** preposte hanno libero accesso a dati e documenti per lo svolgimento delle attività di controllo.

È vietato ricevere o offrire regalie, benefici o vantaggi che possano essere interpretati come tentativi di acquisire favori indebiti, così come è vietata qualsiasi condotta che comporti conflitti di interesse o coinvolgimenti in attività illecite, incluso il riciclaggio di denaro.

L'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei sistemi informativi aziendali deve avvenire esclusivamente per finalità lavorative. È vietata l'installazione di software non autorizzati o l'accesso a contenuti che possano compromettere la sicurezza dei dati o l'immagine del Confidi.

Ciascun dipendente e collaboratore deve contribuire personalmente alla tutela della sicurezza, della salute e della qualità dell'ambiente di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili, rispettando il divieto di assumere alcol o sostanze stupefacenti durante l'orario lavorativo, e prevenendo rischi per sé, per i colleghi e per la comunità. La tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento sono impegni prioritari per il Confidi, con particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti e al rispetto delle normative ambientali.

Le informazioni aziendali, riservate o strategiche, devono essere gestite con la massima attenzione alla riservatezza e alla privacy, evitando la divulgazione non autorizzata di dati interni o informazioni privilegiate, sia all'interno sia all'esterno del Confidi.

I dipendenti devono adottare comportamenti responsabili anche nell'uso dei social network e nella comunicazione digitale, evitando commenti o pubblicazioni che possano danneggiare l'immagine dell'azienda o dei colleghi.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a riferire tempestivamente al proprio responsabile o, in alternativa, tramite il sistema di gestione delle segnalazioni Whistleblowing, eventuali violazioni del Codice Etico, comportamenti illeciti o situazioni di rischio per l'integrità, la reputazione o la sicurezza della Società.

Infine, CVG riconosce e sostiene il diritto dei lavoratori a costituire rappresentanze sindacali e promuove il dialogo con le organizzazioni più rappresentative, mantenendo un atteggiamento di correttezza, trasparenza e indipendenza in tutte le relazioni sindacali e politiche, evitando qualsiasi forma di pressione o trattamento di favore.

5.2 Rapporti con i Soci

CVG si impegna a mantenere nei rapporti con i propri Soci un profilo di massima correttezza, trasparenza, imparzialità ed equità, coerente con la propria natura mutualistica, priva di finalità speculative, e con i principi di autogoverno che ne regolano la governance.

In questo contesto, il Confidi assicura una gestione improntata alla parità di trattamento, applicando criteri di valutazione chiari, documentabili e oggettivi nei processi decisionali che riguardano sia l'ammissione a socio sia la concessione degli interventi di garanzia, finanziamento o consulenza. Ogni valutazione viene condotta con rigore e imparzialità, evitando favoritismi e garantendo che ogni decisione sia tracciabile e motivata. Tutte le informazioni acquisite sono trattate con la massima riservatezza, nel rispetto della dignità e dell'autonomia dei Soci.

CVG assicura altresì la disponibilità di tutte le informazioni necessarie affinché i Soci possano assumere decisioni consapevoli, garantendo chiarezza, correttezza e parità di accesso all'informazione.

Nell'ambito dei rapporti fiduciari tipici dell'attività mutualistica, particolare attenzione è dedicata alla prevenzione e gestione dei conflitti di interesse: chiunque partecipi al processo decisionale è tenuto a dichiarare tempestivamente eventuali situazioni, anche solo potenziali, che possano influenzare la propria indipendenza di giudizio, astenendosi dal compiere atti che possano compromettere l'imparzialità dell'azione societaria.

È vietato compiere atti simulati o fraudolenti diretti a influenzare la volontà dei Soci o a determinare irregolarmente la formazione delle maggioranze assembleari.

L'ammissione di nuovi Soci è consentita esclusivamente a soggetti che presentino requisiti di serietà e affidabilità personale e commerciale, sulla base delle informazioni disponibili o di elementi oggettivamente riscontrabili. CVG non intrattiene rapporti, diretti o indiretti, con soggetti appartenenti o sospettati di appartenere a organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, e applica con il massimo scrupolo tutte le misure previste dalla normativa anticrimine.

Considerata la natura mutualistica del Confidi, i Soci rappresentano al contempo anche i principali destinatari dei servizi erogati. Le comunicazioni riguardanti condizioni, costi, rischi e finalità degli interventi di garanzia sono presentate con chiarezza e trasparenza, nel rispetto del principio di parità di accesso all'informazione. L'azione consulenziale del Confidi è orientata alla promozione di una crescita equilibrata e sostenibile dell'impresa, stimolando una valutazione attenta e responsabile dei progetti imprenditoriali.

5.3 Rapporti con i Clienti

Nel gestire i rapporti con i clienti, nel pieno rispetto delle procedure interne, la Società si impegna a garantire la massima soddisfazione del cliente, guidandosi sempre con professionalità, competenza,

disponibilità, correttezza e cortesia. CVG non promette né offre pagamenti o beni finalizzati a promuovere o favorire interessi impropri del Confidi.

Il Confidi si attende che anche i propri clienti agiscano secondo valori di professionalità, integrità, competenza, affidabilità e rispetto delle clausole contrattuali, in linea con i principi contenuti nel presente Codice Etico, e riconosce che valgono nei loro confronti gli stessi principi di correttezza, trasparenza e imparzialità già espressi nei rapporti con i Soci.

5.4 Rapporti con i Fornitori

I rapporti con i fornitori si fondano su lealtà, correttezza, professionalità e trasparenza, promuovendo collaborazioni continuative e relazioni di fiducia. La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi si basano su concorrenza, obiettività, imparzialità, equità, qualità dei beni e dei servizi, prezzo, garanzie di assistenza e accurate valutazioni delle offerte.

Nei contratti il Confidi specifica in modo chiaro e comprensibile i comportamenti attesi, rispettando gli impegni assunti, inclusi termini di pagamento e condizioni contrattuali.

CVG intrattiene rapporti solo con fornitori che operano in modo lecito e trasparente e non accetta pressioni indebite o trattamenti di favore che possano compromettere l'integrità del Confidi. In caso di comportamenti non conformi ai principi del Codice Etico, il Confidi può escludere il fornitore da future collaborazioni.

La gestione dei fornitori segue procedure interne che garantiscono tracciabilità e conservazione della documentazione.

Il Confidi valuta la conoscenza dei principi etici anche tra i fornitori, con attenzione a diritti umani, condizioni di lavoro e sostenibilità ambientale. Comunicazioni chiare ed esaustive su prodotti e servizi richiesti consentono offerte consapevoli, e reclami o segnalazioni devono essere veritieri e non strumentali. L'esito dei controlli sui beni e servizi forniti viene condiviso con i fornitori per favorire miglioramenti continui.

Infine, il compenso corrisposto è sempre commisurato alle prestazioni e alle condizioni contrattuali, senza possibilità di pagamenti a soggetti diversi da quelli previsti dal contratto.

5.5 Rapporti con gli Istituti di Credito e dei Partner finanziari

CVG instaura e mantiene rapporti con Istituti di Credito, intermediari finanziari e partner finanziari basati su affidabilità, correttezza, trasparenza e collaborazione.

Le valutazioni del rischio devono essere accurate, basate su criteri oggettivi, verificabili e documentabili, evitando qualsiasi distorsione che possa compromettere l'integrità dei processi decisionali. È necessario comunicare tempestivamente ogni informazione rilevante per la gestione di garanzie, finanziamenti o altre operazioni connesse, assicurando coerenza e trasparenza nei rapporti con i partner finanziari, nel pieno rispetto delle norme di riservatezza e sicurezza delle informazioni. CVG opera nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con istituti di credito e partner finanziari, rispettandone termini, obblighi e procedure, e assicurando che le attività svolte siano coerenti con gli accordi sottoscritti.

Tutti i destinatari devono rispettare le norme vigenti in materia di concorrenza e astenersi da pratiche sleali, manipolazioni o comportamenti che possano creare vantaggi impropri o compromettere l'equità del mercato. L'obiettivo è consolidare rapporti di fiducia reciproca, proteggere le informazioni sensibili e promuovere la reputazione e l'integrità del Confidi nel contesto finanziario.

5.6 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza

Il Confidi si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente applicabile alla società, fornendo la massima collaborazione e trasparenza. Il Confidi non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione o comunicazione eventualmente richiesta dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza, anche nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie. Inoltre, CVG si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Autorità Pubblica di Vigilanza e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi. CVG riconosce che, a volte, possono sorgere dubbi circa la corretta interpretazione di leggi e regolamenti; in tal caso, i dipendenti dovranno richiedere il parere del responsabile della funzione aziendale competente attraverso gli opportuni canali. Da parte sua il Confidi si attende dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza che rispettino i valori legati alla professionalità, integrità, trasparenza e correttezza per garantire un'interpretazione chiara di leggi e regolamenti.

5.7 Rapporti con la Società di Revisione e il Collegio Sindacale

I rapporti con le società di Revisione Contabile ed il Collegio Sindacale sono improntati alla massima collaborazione, trasparenza, correttezza, al fine di prevenire qualunque forma di reato societario e di operare nel comune interesse di rappresentanza e tutela del Confidi.

In particolare, i compiti di revisione e consulenza sono tra di loro incompatibili. Di conseguenza, il revisore contabile non può prestare attività di consulenza in favore della Società, a eccezione delle attività connesse alla revisione contabile.

5.8 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nei confronti dell'Autorità Giudiziaria, amministratori, dirigenti, dipendenti e chiunque intrattenga rapporti con il Confidi deve comportarsi con la massima correttezza, collaborazione, trasparenza e onestà.

È assolutamente vietato esercitare violenza, minacce, offerte o promesse di denaro o altre utilità per influenzare le dichiarazioni di chi è chiamato a testimoniare o a rendere dichiarazioni utilizzabili in procedimenti penali, anche quando tale persona ha la facoltà di non rispondere.

Qualsiasi comportamento non conforme a questi principi deve essere immediatamente segnalato al proprio superiore gerarchico o referente, e successivamente portato all'attenzione dei vertici aziendali, al fine di garantire la piena trasparenza e il rispetto della legge.

5.9 Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione sono riservati esclusivamente alla Presidenza, alla Direzione Generale o a persone da loro delegate, al fine di garantire coerenza, correttezza e trasparenza nell'informazione.

Tutte le comunicazioni del Confidi verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti, complete e coerenti tra loro, evitando ambiguità, distorsioni o usi strumentali delle informazioni. In particolare, le dichiarazioni pubbliche devono rappresentare fedelmente le posizioni e le decisioni di CVG, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di responsabilità sociale.

Il sito web, i canali social e qualsiasi altra piattaforma digitale del Confidi sono strumenti ufficiali di comunicazione e devono essere gestiti nel rispetto del presente Codice Etico. I contenuti pubblicati devono essere accurati, aggiornati, non diffamatori e conformi alla realtà dei fatti, evitando informazioni ingannevoli. La presenza digitale del Confidi deve riflettere i valori di integrità,

professionalità e trasparenza della Società, favorendo un dialogo corretto e rispettoso con utenti, clienti, stakeholder e pubblico in generale.

Ogni collaboratore è tenuto a non diffondere informazioni ufficiali del Confidi senza autorizzazione e a segnalare tempestivamente eventuali comunicazioni esterne non conformi ai principi etici o alle direttive aziendali.

5.10 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I comportamenti degli organi sociali, del personale e dei collaboratori del Confidi nei confronti della Pubblica Amministrazione, delle Istituzioni nazionali e sovranazionali e dei loro rappresentanti – tra cui enti pubblici, anche economici, società pubbliche locali, nazionali o internazionali, concessionari di servizi pubblici e incaricati di pubbliche funzioni – devono ispirarsi alla massima correttezza, integrità, trasparenza e osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

I rapporti istituzionali, di natura pubblicistica, sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte o delegate e a coloro che, per ruolo, ne abbiano facoltà. È vietato cercare di influenzare impropriamente decisioni o atti della Pubblica Amministrazione, dei funzionari o di altri rappresentanti istituzionali, così come è vietato offrire, promettere o ricevere vantaggi di qualsiasi tipo, direttamente o tramite terzi, al fine di ottenere favori o alterare l'esecuzione di atti d'ufficio.

In particolare, è necessario astenersi da comportamenti quali:

- offrire opportunità di lavoro o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nelle trattative, o ai loro familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità, salvo atti di cortesia commerciale di modico valore, autorizzati e tracciabili;
- fornire informazioni false, incomplete o omettere fatti rilevanti richiesti dalla Pubblica Amministrazione;
- utilizzare documenti o dichiarazioni alterati o falsificati per ottenere contributi, finanziamenti o agevolazioni da enti pubblici nazionali o internazionali.

Ogni episodio o tentativo di condizionamento deve essere immediatamente segnalato dal personale al proprio superiore gerarchico.

Gli atti di cortesia commerciale devono sempre rispettare i principi di trasparenza, integrità e modico valore, essere documentati e tracciabili, e non devono in alcun modo poter essere interpretati come finalizzati a ottenere vantaggi impropri o favori indebiti.

5.11 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Nello svolgimento delle proprie attività, CVG si impegna a rispettare e promuovere il benessere economico e la crescita della comunità locale e nazionale, favorendo il dialogo costruttivo con le associazioni sindacali, le organizzazioni della società civile e altri interlocutori di interesse pubblico.

I rapporti con partiti politici, loro rappresentanti o candidati devono essere improntati al pieno rispetto della normativa vigente e ai principi di correttezza, trasparenza e indipendenza, evitando qualsiasi comportamento che possa anche solo apparire volto a ottenere trattamenti di favore. CVG non finanzia partiti politici né in Italia né all'estero, non sostiene i loro rappresentanti o candidati e non effettua sponsorizzazioni di eventi aventi finalità esclusivamente di propaganda politica.

Inoltre, il Confidi si astiene da qualsiasi forma di pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici, ad esempio tramite concessione di strutture aziendali, accettazione di segnalazioni per assunzioni o contratti di consulenza.

6. Attuazione del Codice Etico

6.1 Diffusione e comprensione

CVG garantisce la circolarizzazione del Codice Etico a tutti i dipendenti, collaboratori e organi aziendali, con pubblicazione sull'intranet aziendale e sul sito web, rendendolo accessibile anche agli altri stakeholder.

In particolare, il Confidi si impegna a favorire la piena comprensione del Codice da parte di tutto il personale e dei collaboratori, assicurando la disponibilità di chiarimenti e supporto su eventuali dubbi interpretativi. Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro e della collaborazione professionale.

A tal fine, CVG attua un piano di formazione continuo, volto a promuovere la conoscenza dei principi, dei valori e delle norme contenute nel Codice, nonché di quelle richiamate al suo interno. La formazione mira a consolidare comportamenti coerenti con l'etica aziendale, favorendo la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità professionale.

6.2 Segnalazioni e Tutela del Segnalante (Whistleblowing)

CVG mette a disposizione di tutti i dipendenti, collaboratori e stakeholder un canale sicuro e riservato per la segnalazione di comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico o di procedure interne, nonché di altre condotte non conformi ai principi aziendali.

Il Confidi garantisce la massima riservatezza dell'identità del segnalante, assicurando che nessuna forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione possa derivare dalla corretta e buona fede presentazione della segnalazione.

Tutte le segnalazioni ricevute vengono gestite con imparzialità e tempestività, seguendo procedure chiare e documentate, in modo da valutare correttamente i fatti segnalati e adottare le necessarie misure correttive. Il sistema di gestione delle segnalazioni è concepito per tutelare sia il segnalante sia l'integrità e la reputazione dell'azienda.

6.3 Sanzioni

Il rispetto del presente Codice Etico forma inoltre parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori e dagli altri soggetti in rapporti di affari, con la conseguenza che l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del rapporto contrattuale e all'eventuale risarcimento dei danni derivati.

Le violazioni del Codice Etico comportano:

- misure disciplinari per dipendenti e collaboratori;
- provvedimenti nei confronti dei fornitori o partner;
- valutazioni da parte degli organi competenti in relazione a soci e beneficiari.

6.4 Approvazione e Aggiornamento

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione e può essere aggiornato periodicamente per adeguarlo alle normative e alle esigenze operative del Confidi.